

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 361

Seduta del giorno 14 Settembre 2016

PRESENTI

TOSI SIG. FLAVIO
PISA SIG. LUIGI
TOFFALI AVV. ENRICO
LESO SIG. RA ANNA
PALOSCHI RAG. PIER LUIGI
BENETTI SIG. ALBERTO
LELLA SIG. ANTONIO
BOZZA DOTT. ALBERTO
LANA AVV. EDOARDO
CALEFFI ARCH. GIAN ARNALDO
AMBROSINI DOTT. MARCO

ASSENTI

PRESIEDE
TOSI SIG. FLAVIO

RELATORE
CALEFFI ARCH. GIANARNALDO

ASSISTE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA
(SEGRETARIO GENERALE)

Oggetto: URBANISTICA - VARIANTI ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE PER AREE COMMERCIALI DESTINATE A MEDIE STRUTTURE DI VENDITA, AI SENSI DELL'ART. 18 TER DELLA L.R. 11/2004 INTRODOTTI CON L.R. 16/03/2015 N. 4, ART. 3 COMMA 1 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI INDIVIDUAZIONE IN VARIANTE AL PI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione n. 91 del 23 dicembre 2011, il Consiglio Comunale ha approvato il vigente Piano degli Interventi, efficace dal 13 marzo 2012;

Considerato che:

- l'art. 3 comma 1 della Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4 *Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*, ha introdotto l'art. 18 ter della LR 11/2004 che definisce una procedura semplificata in deroga a quanto previsto all'art. 18 comma 8, per l'approvazione di «Varianti allo strumento urbanistico comunale per aree commerciali destinate a medie strutture di vendita»;
- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 18, comma 1 e art. 21, comma 1 della L.R. 50/2012 risultano interessate da tale procedura immobili destinati ad ospitare **medie strutture con superficie di vendita non superiore a 1500 metri quadrati**, le quali «... possono essere insediate su tutto il territorio comunale, purché non in contrasto con le previsioni dello strumento urbanistico comunale»;
- i commi 2 e 3 dell'art. 18 ter definiscono i termini e le modalità per l'approvazione della variante:
 2. *La Giunta Comunale, anche su richiesta dei soggetti interessati, può adottare la variante urbanistica... e la deposita per 10 giorni presso la segreteria del comune. Dell'avvenuto deposito è dato avviso sull'albo pretorio del comune, il quale può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna; entro i successivi 20 giorni chiunque può presentare osservazioni.*
 3. *Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per proporre osservazioni, il consiglio comunale delibera sulla variante, decidendo anche sulle osservazioni presentate;*

Dato atto che:

- la procedura di variante introdotta con l'art. 18 ter della LR 11/2004, va necessariamente circoscritta al livello previsionale del Piano degli Interventi in quanto tale procedura si conclude con un'espressione del Consiglio Comunale, competente per tale materia urbanistica; rimane pertanto esclusa la possibilità di introdurre nel quadro pianificatorio modifiche che comportino variante al PAT, la cui approvazione compete all'organo consiliare provinciale, stante il trasferimento delle competenze in materia urbanistica tra Regione Veneto e Provincia di Verona di cui all'accordo sottoscritto in data 30 aprile 2015 (PG. 147236 del 20.05.2015);
- la variante al PI deve essere altresì coerente con i principi ispiratori del PI al quale si riferisce e quindi le eventuali localizzazioni che comportano trasformazioni dell'area agricola devono essere coerenti con le Linee guida approvate dal Consiglio Comunale con Delibera n. 38 del 28 maggio 2009, alle quali si sono riferite le previsioni operative del PI;
- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente:

- che in data 13/09/2016 il Dirigente della Direzione Pianificazione Territorio - Autorizzazioni Paesaggistiche, proponente il provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico -

amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto”.

Il Dirigente della Direzione Pianificazione Territorio - Autorizzazioni Paesaggistiche attesta, inoltre, che i documenti allegati, citati nella presente proposta di deliberazione, saranno pubblicati all'albo pretorio on line in copia informatica conforme all'originale depositato presso l'archivio comunale.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PIANIFICAZIONE TERRITORIO -
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE

f.to arch. Mauro Grison

- che in data 13/09/2016 il Dirigente della Direzione Attività Edilizia SUAP-SUEP, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa per gli aspetti di competenza della Direzione Attività Edilizia SUAP-SUEP della proposta di deliberazione indicata in oggetto”.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
ATTIVITA' EDILIZIA SUAP-SUEP

f.to dott. Giovanni Uderzo

- che in data 14/09/2016 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto”.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

Tutto ciò premesso e considerato;

Udito il relatore, Assessore all’Urbanistica e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare i **criteri** di cui all'ALLEGATO A per la valutazione dell'ammissibilità delle istanze di variante al vigente Piano degli Interventi, finalizzate all'insediamento di aree commerciali destinate a medie strutture con superficie di vendita fino a 1500 mq, ai sensi dell'art. 18 ter della L.R. 11/2004;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento intende fornire un supporto metodologico – ispirato ai principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità – alla valutazione tecnica delle istanze che potranno essere sottoposte all'Amministrazione comunale per il riconoscimento della funzione commerciale nelle aree proposte in variante al PI.

Il Dirigente della Direzione Pianificazione Territorio – Autorizzazioni paesaggistiche provvederà all’esecuzione.

La Segreteria Generale è invitata a collaborare con l'Ufficio proponente per l'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO
TOSI SIG. FLAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune
per 15 gg. da oggi 27/09/2016 al n. 8422

Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione
dott. Giuseppe Baratta